



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE, SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio Attuazione Politiche Sociali, Comunitarie, Nazionali e Regionali

## AVVISO PUBBLICO

### Conciliazione Estate 2015

Avviso per la selezione di Progetti per l'erogazione di servizi socio-educativi, ludico-ricreativi e sportivi durante il periodo estivo

Fondo Sociale Europeo 2007-2013

Asse II Occupabilità, linea f.2.1 "Incentivi per favorire la conciliazione con il lavoro di cura familiare"

**INDICE**

Art.1. Oggetto e Finalità dell'Avviso .....	5
Art.2. Quadro finanziario di riferimento dell'Avviso.....	5
Art.3. Destinatari .....	6
Art.4. Beneficiari (soggetti proponenti) .....	7
Art.5. Caratteristiche dei Progetti .....	8
Art. 5.1 Servizi socio-educativi, ludico-ricreativi, sportivi.....	8
Art. 5.2 Servizi outdoor .....	9
Art. 5.3 Ulteriori informazioni.....	10
Art.6. Spese Ammissibili e Criteri di riconoscimento del contributo.....	11
Art.7. Termini e modalità di presentazione dei Progetti.....	12
Art.8. Modalità di selezione dei Progetti.....	13
Art.9. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti.....	14
Art.10. Modalità di accesso ai servizi da parte dei destinatari.....	14
Art.11. Modalità e tempi di erogazione del finanziamento .....	15
Art.12. Obblighi in materia contabile.....	16
Art.13. Obblighi dei Beneficiari .....	16
Art.14. Controlli e revoche del finanziamento.....	17
Art.15. Informazione e pubblicità.....	17
Art.16. Priorità trasversali .....	17
Art.17. Tracciabilità dei flussi finanziari .....	17
Art.18. Clausola di salvaguardia.....	18
Art.19. Tutela della Privacy .....	18
Art.20. Indicazioni del foro competente .....	18
Art.21. Responsabile del procedimento .....	18
Art.22. Disposizioni finali.....	18

## Riferimenti normativi, documenti e definizioni

Il servizio Attuazione Politiche Sociali e Comunitarie, Nazionali e Regionali della Direzione delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'assistenza Sociale, adotta il presente Avviso nell'ambito del Quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni e a cui si fa riferimento per quanto non espressamente indicato:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) 1080/2006;
- Regolamento CE n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a contributo del FSE;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di co-finanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007), 3329 del 13/07/2007;
- Decisione comunitaria di approvazione del Programma operativo per il Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Sardegna in Italia C(2007) 6081 del 30/11/2007 e modificato con Decisione C (2012) 2362 del 3/4/2012 e di cui si è preso atto con D.G.R n. 23/2 del 29/5/2012;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 4/24 del 22/01/2008 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività Regionale e Occupazione" FSE 2007/2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/2 del 29/5/2012 inerente "Attuazione degli interventi finalizzati alla definizione di competenze e strumenti operativi per il PO FSE 2007/2013" con la quale si è preso atto dei criteri di selezione delle operazioni da presentare al Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FSE SARDEGNA 2007/2013 ed è stato approvato il Quadro riepilogativo delle competenze e delle risorse per l'attuazione del Programma operativo;
- Deliberazione della Giunta regionale 42/18 del 16.10.2013 "Presenza d'atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4582 del 19.07.2013 che modifica la decisione C (2007) 6081 che adotta il Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività Regionale ed Occupazione" FSE 2007-2013;
- Deliberazione della Giunta regionale 53/44 del 20.12.2013 che ha provveduto all'aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e alla rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013, modificando particolarmente la dotazione finanziaria della DGR 42/18 del 16.10.2013;
- Documento "PO FSE 2007/2013 – v.2.0 dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al

cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo” approvato dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. F.S.E. SARDEGNA 2007/2013 in data 18/06/2008;

- Vademecum dell'operatore Versione 4.0, Novembre 2013;
- Determinazione n. 217 del 21.04.2015 di approvazione della Nota Metodologica per il calcolo delle Unità di Costo Standard (UCS) da utilizzare per la rendicontazione dei Progetti oggetto del presente Avviso;
- Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Progetti, che formano parte integrante del presente Avviso Pubblico;
- Descrizione del sistema di gestione e controllo (art. 71 Reg. CE 1083/2006) del 10 maggio 2013;
- Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello Versione 3.0 agosto 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/40 del 03/10/2008 inerente "P.O.R. F.S.E. 2007/2013. Individuazione degli Organismi intermedi e delle attività loro delegabili";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Atto di delega all'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per l'esercizio di funzioni in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/1 del 16/05/2008 e successive integrazioni;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 16.01.2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che all'art. 11 dispone che, decorrere dal 1 gennaio 2003, ogni Progetto d'investimento pubblico deve essere dotato del codice unico di Progetto (CUP);
- Legge 8 marzo 2000 n° 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città";
- D.Lgs n. 198/2006 art. 42 comma 2, lett. f "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- D.M. n. 388/2003 e s.m.i., "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione del D.Lgs 81/2008".

*Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dello Stato e della Regione Sardegna, che intervenga in seguito alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.*

## Definizioni

- Destinatario:** fruitore finale dei servizi previsti dal Progetto. Ai fini del presente Avviso sono destinatari i genitori/tutori delle misure di conciliazione dei tempi vita/lavoro/famiglia previsti dall'Avviso, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3.
- Beneficiario:** soggetto che riceve il beneficio finanziario previsto dall'Avviso per l'attuazione di Progetti. Ai fini del presente Avviso sono Beneficiari i soggetti privati in possesso dei requisiti indicati all'articolo 4.
- Partecipante:** chi partecipa direttamente alle attività previste dal servizio, come descritte negli articoli 5 e 6. Nel caso del presente Avviso, i partecipanti sono i minori di età compresa tra 5 e 14 anni per i quali i servizi vengono realizzati.
- Progetto:** insieme di attività pianificate, metodologie, risorse e strumenti preventivamente individuati dai Beneficiari per il raggiungimento di uno scopo predefinito ossia l'erogazione dei servizi di cui all'articolo 5.
- Servizio:** programma di attività socio-educative, ludico-ricreative, sportive rivolte a partecipanti di età compresa tra i 5 ed i 14 anni. Nel caso del presente Avviso i servizi sono quelli considerati ammissibili secondo i criteri individuati dall'articolo 6.

### **Art.1. Oggetto e Finalità dell'Avviso**

Il tema della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro è particolarmente sentito dalla Regione Autonoma della Sardegna che nell'ambito del POR FSE Sardegna 2007-2013 lo ha affrontato mettendo in campo una serie di strumenti attuativi volti a favorire l'occupabilità dei propri cittadini, ossia l'ingresso, il reingresso e la permanenza nel mercato del lavoro, attraverso il supporto economico agli oneri di cura familiare, anche favorendo l'acquisto di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Il presente Avviso mira ad assicurare la continuità dei servizi rivolti ai minori in età scolare nel periodo estivo di sospensione dei servizi scolastici ed extrascolastici, al fine di consentire un'adeguata conciliazione tra i tempi di vita familiare e di lavoro. Alla chiusura delle scuole, infatti, viene meno il principale impegno dei minori ed i genitori/tutori si trovano nella necessità di individuare un servizio che, da un lato, sia di supporto nella cura dei minori, dall'altro, assicuri agli stessi la giusta offerta di attività socio-educative, ludico-ricreative e sportive di cui necessitano a conclusione dell'anno scolastico ed in vista del nuovo.

Nella cornice del PO FSE 2007-2013, l'Avviso si inquadra nell'obiettivo specifico f) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere", obiettivo operativo f.2. "incentivare la conciliazione della vita lavorativa con la vita familiare per donne e uomini con carichi familiari", linea di azione f.2.1 "Incentivi per favorire la conciliazione con il lavoro di cura familiare".

### **Art.2. Quadro finanziario di riferimento dell'Avviso**

L'intervento è finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo – POR Sardegna FSE 2007-2013 Obiettivo Operativo f. 2. Linea di attività f. 2.1 per un importo complessivo pari a € 2.550.000,00. Le risorse sono

distribuite per Provincia in proporzione al numero di minori residenti della fascia di età ricompresa tra i 5 ed i 14 anni (target di destinatari dell'Avviso)<sup>1</sup>.

<b>Provincia</b>	<b>Risorse disponibili (Euro)</b>
Cagliari	€ 172.000,00
Sassari	€ 146.000,00
Oristano	€ 257.000,00
Nuoro	€ 92.000,00
Carbonia-Iglesias	€ 265.000,00
Medio Campidano	€ 233.000,00
Ogliastra	€ 518.000,00
Olbia-Tempio	€ 866.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.550.000,00</b>

L'Amministrazione si riserva di rimodulare la distribuzione delle risorse tra le Province sulla base del numero di proposte progettuali pervenute. Eventuali importi residui derivanti dalle risorse assegnate a ciascuna Provincia verranno utilizzati per il finanziamento del Progetto con punteggio più elevato a prescindere dalla Provincia di riferimento. Nel caso in cui più Progetti ottengano il medesimo punteggio verrà preso in considerazione l'ordine cronologico.

### **Art.3. Destinatari**

Destinatari dei servizi erogati dai Beneficiari del presente Avviso, sono le famiglie con almeno un genitore/tutore che si trovi nelle seguenti condizioni al momento della fruizione del servizio:

- sia residente in Sardegna;
- sia titolare di regolare contratto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato, determinato, full-time, part-time),

*ovvero,*

- sia titolare di regolare contratto di lavoro parasubordinato (lavoro a Progetto, collaborazione coordinata e continuativa, lavoro occasionale),

*ovvero*

- eserciti un'attività di lavoro autonomo attestata dall'iscrizione al Registro camerale o ad un albo professionale o da altra documentazione idonea a comprovare l'effettiva esistenza dell'attività e possa dimostrare una regolare posizione rispetto alle norme fiscali e previdenziali;
- abbia uno o più minori a carico di età compresa **fra i 5 e i 14 anni** al momento dell'iscrizione al servizio.

<sup>1</sup> I dati di riferimento sono tratti dal sito internet Tuttitalia.it (<http://www.tuttitalia.it/sardegna/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2014/>)

**Art.4. Beneficiari (soggetti proponenti)**

Beneficiari del presente Avviso sono i **soggetti privati** (associazioni, cooperative, altre forme di impresa) che:

- a. abbiano sede legale o operativa nel territorio regionale;
- b. erogino statutariamente servizi socio-educativi e/o ludico-ricreativi e/o sportivi;
- c. abbiano condotto per almeno tre anni, negli ultimi cinque, un programma di attività estiva rivolto a minori di età ricompresa tra i 5 ed i 14 anni;
- d. abbiano la disponibilità di strutture autorizzate ai sensi della Legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 e/o idonee all'esercizio di attività socio-educative e/o ludico-ricreative e/o sportive, conformemente a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (a titolo esemplificativo, strutture scolastiche); tale disponibilità è da intendersi come strutture di proprietà, in locazione o per le quali si sia in possesso di una lettera di impegno da parte della proprietà a darle in locazione al Beneficiario per il periodo estivo 2015;
- e. si avvalgano di figure professionali qualificate e, nello specifico:
  - o almeno un **educatore**, in possesso di un diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. e Legge Regionale 7 agosto 2009, n.3, art. 8, comma 15, con esperienza specifica di minimo tre anni;
  - o **operatori** in possesso di qualifica regionale o del titolo di studio di diploma di istruzione secondaria superiore in ambito socio-educativo o, in caso di diploma di istruzione secondaria superiore in ambito non socio-educativo, con esperienza nel settore socio-educativo e/o ludico-ricreativo e/o sportivo.

Le figure coinvolte sono distinte in relazione alla tipologia di servizio, come specificato all'art. 5 del presente Avviso.

**Il numero delle risorse umane complessivamente coinvolte nell'erogazione del servizio dovrà rispettare il rapporto di 1 a 10 minori.**

E' ammessa la candidatura in ATS (costituite o costituende) tra più soggetti; tutti i soggetti in ATS dovranno possedere i requisiti di cui ai punti sopra a. e b.

Il requisito di cui al punto c. dovrà essere posseduto dal soggetto capofila.

I requisiti di cui ai punti d ed e dovranno essere posseduti a livello di ATS.

**Ciascun Beneficiario potrà presentare un massimo di due Progetti**, in forma singola o in ATS (costituita o costituenda) con altri soggetti operanti nel settore di riferimento, **purché i servizi proposti vengano erogati in Comuni diversi**, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali nelle quali il Beneficiario è coinvolto.

**Art.5. Caratteristiche dei Progetti**

L'Avviso intende finanziarie Progetti finalizzati a realizzare azioni di conciliazione tra tempi di vita lavorativa e di vita familiare in favore di destinatari di cui all'art. 3.

In particolare, è prevista l'erogazione delle seguenti tipologie di servizio:

Tipologia servizi	Descrizione del servizio
Servizi di base	Servizi socio-educativi, ludico-ricreativi, sportivi
	Servizi outdoor
Servizi aggiuntivi	Servizi di trasporto
	Sostegno alla disabilità

Ciascun Progetto potrà avere un budget complessivo massimo di **€ 50.000,00**.

I servizi previsti sono valorizzati sulla base dei seguenti costi standard per partecipante:

- UCS "Servizi socio-educativi, ludico-ricreativi, sportivi," pari a 2,4 euro ora/partecipante, a copertura del costo complessivo di partecipazione del singolo destinatario, esclusi eventuali costi per il trasporto o il sostegno alla disabilità; UCS "Servizi outdoor" pari a 2,6 euro ora/partecipante a copertura del costo complessivo di partecipazione del singolo destinatario, esclusi eventuali costi per il trasporto o il sostegno alla disabilità;
- UCS "Servizi di trasporto" da e per la sede di svolgimento delle attività, quale rimborso aggiuntivo pari a 3,1 euro al giorno per partecipante, se previsto;
- UCS "Servizi di sostegno alla disabilità", quale rimborso aggiuntivo pari a 17,10 euro l'ora (da uno a tre partecipanti). Tale contributo aggiuntivo è previsto per i soli casi di disabilità certificata.

**Art. 5.1 Servizi socio-educativi, ludico-ricreativi, sportivi**

La presente tipologia di servizio prevede attività socio-educative, ludico-ricreative, sportive presso la sede operativa del Beneficiario (soggetto erogatore del servizio), conforme alla normativa di riferimento, con servizi di vitto.

Ai fini dell'erogazione dei servizi di cui al presente punto, si richiede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

- almeno un **educatore**, in possesso di un diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. e Legge Regionale 7 agosto 2009, n.3, l'art. 8, comma 15, con esperienza specifica di minimo tre anni;
- **in base alla tipologia delle attività previste, operatori tra:**

**animatore o ludotecario** a seconda della tipologia di servizio, in possesso di qualifica regionale ovvero di un titolo di studio di diploma di istruzione secondaria superiore in ambito socio-educativo o, in caso di diploma di istruzione secondaria superiore in ambito non socio-educativo, con esperienza nel settore socio-educativo e/o ludico- ricreativo e/o sportivo; **insegnante sportivo**, in possesso di una laurea in scienze delle attività motorie e sportive.

**Il numero delle risorse umane complessivamente coinvolte nell'erogazione del servizio dovrà rispettare il rapporto di 1 a 10 minori.**

**Si specifica che per l'erogazione del servizio aggiuntivo di sostegno alla disabilità deve essere individuata una figura dedicata. Tale figura, dovrà essere inquadrata secondo il CCNL Cooperative Sociali livello D2 o altro inquadramento equivalente e potrà seguire fino ad un massimo di tre partecipanti con disabilità certificata o secondo altra proporzione eventualmente stabilita dalla normativa di riferimento.**

#### **Art. 5.2 Servizi outdoor**

La presente tipologia di servizio prevede attività socio-educative, ludico-ricreative, sportive presso strutture balneari con servizi di trasporto (servizio facoltativo) e di vitto. Ai fini dell'erogazione dei servizi di cui al presente punto, si richiede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

- almeno un **educatore**, in possesso di un diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. e Legge Regionale 7 agosto 2009, n.3, l'art. 8, comma 15, con esperienza specifica di minimo tre anni;
- **in base alla tipologia delle attività previste, operatori tra:**
- **animatore o ludotecario** a seconda della tipologia di servizio, in possesso di qualifica regionale ovvero di un titolo di studio di diploma di istruzione secondaria superiore in ambito socio-educativo o, in caso di diploma di istruzione secondaria superiore in ambito non socio-educativo, con esperienza nel settore socio-educativo e/o ludico- ricreativo e/o sportivo;
- **insegnante sportivo**, in possesso di una laurea in scienze delle attività motorie e sportive.

**Il numero delle risorse umane complessivamente coinvolte nell'erogazione del servizio dovrà rispettare il rapporto di 1 a 10 minori.**

**Si specifica che per l'erogazione del servizio aggiuntivo di sostegno alla disabilità deve essere individuata una figura dedicata. Tale figura, dovrà essere inquadrata secondo il CCNL Cooperative Sociali livello D2 o altro inquadramento equivalente e potrà seguire fino ad un massimo di tre partecipanti con disabilità certificata o secondo altra proporzione eventualmente stabilita dalla normativa di riferimento.**

Nel caso dei servizi outdoor, le attività dovranno svolgersi presso strutture balneari idonee e che assicurino in particolare la presenza del personale abilitato al servizio di salvamento, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente.

**Art. 5.3 Ulteriori informazioni**

Il Progetto dovrà descrivere in maniera dettagliata la tipologia di servizi socio-educativi, ludico-ricreativi, sportivi (obiettivi pedagogici e metodologie adottate), le modalità di erogazione (durata ed orari), i locali presso cui si svolgeranno le attività e le attrezzature, il numero ed il profilo delle risorse professionali coinvolte, conformemente a quanto previsto agli artt. 4 e 5, le forme di promozione e comunicazione del Progetto, le forme di gestione delle attività di segreteria e di registrazione delle iscrizioni dei destinatari, secondo lo schema previsto nell'Allegato 3 "Proposta Progettuale". Rispetto alle risorse professionali coinvolte, si specifica che il Beneficiario in fase di Progettazione potrà indicare anche risorse umane con funzione di sostituto in possesso dei requisiti richiesti, che potranno essere utilizzate senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento delle attività oggetto dei servizi, secondo le modalità ed i limiti indicati nelle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Progetti.

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di lavoro, pena la revoca o decurtazione del finanziamento secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per la rendicontazione dei Progetti, se non su espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dalla RAS, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso dei medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal soggetto proponente in sede di domanda.

Ciascun Progetto dovrà inoltre indicare il numero massimo di posti disponibili per ciascuno dei due periodi temporali indicati all'art. 10, sulla base della propria capacità operativa e delle capacità di accoglienza delle strutture utilizzate.

Di seguito si riporta una scheda sintetica delle informazioni che i Beneficiari dovranno illustrare nella proposta progettuale:

Caratteristiche della proposta progettuale	Descrizione
<u>Programma delle attività</u>	<u>Dovranno essere esplicitate le attività previste nell'ambito di ciascuna tipologia di servizio erogato</u>  <u>In fase di valutazione verrà assegnato un punteggio premiale per eventuali Servizi aggiuntivi quali servizi adatti a destinatari diversamente abili e servizi di trasporto da e per la sede di svolgimento delle attività.</u>
Modalità di erogazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del servizio</li> <li>• Locali e attrezzature</li> </ul>
Modalità di informazione e comunicazione	Al fine di garantire pari opportunità di partecipazione ai destinatari di tutto il territorio regionale, i Beneficiari dovranno realizzare un'attività informativa e di comunicazione sui servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi
Risorse Umane	Numero e profilo professionale delle risorse coinvolte nell'erogazione dei servizi, conformemente a quanto previsto agli artt. 4 e 5.
Tempi di erogazione	Orario di erogazione del servizio (7/14 o 7/17)

**Art.6. Spese Ammissibili e Criteri di riconoscimento del contributo**

Nell'ambito del presente Avviso, si applica l'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 11.3, lett b) (ii) del Reg. 1081/2006 e successive modifiche, secondo quanto approvato con Determinazione dirigenziale n. del 217 del 21/04/2015.

Nella tabella sottostante sono riportati per singolo partecipante i **costi standard** applicati in relazione alle diverse tipologie di servizio (di base o aggiuntivo).

Tipologia servizi	Descrizione del servizio	UCS	Valore (euro)
Servizi di base	Servizi socio-educativi, ludico-ricreativi, sportivi	ora/minore	2,4
	Servizi outdoor (esempio: spiaggia day)	ora/minore	2,6
Servizi aggiuntivi	Sostegno alla disabilità	ora/minore	17,1
	Servizi di trasporto	unitario/giornaliero	3,1

L'UCS individuata esprime un insieme delle possibili voci di spesa di seguito indicate per tipologia di servizio, individuate in seguito ad un'indagine di mercato, di cui alla citata determinazione, conformemente ai costi ammissibili al FSE.

Tipologia di costo	Macrovoce di spesa	Voce di spesa
Costi diretti	Preparazione	- Pubblicizzazione e promozione dell'intervento
		- Spese per destinatari
	Realizzazione	- Erogazione del servizio
		- Utilizzo locali e attrezzature
		- Utilizzo materiali di consumo
Costi indiretti	Costi indiretti	- Direzione e controllo interno
		- Personale indiretto
		- Altre spese generali

Il finanziamento pubblico è proporzionalmente legato all'effettiva realizzazione fisica del Progetto. Ai fini del riconoscimento delle UCS, il Beneficiario non dovrà quindi documentare i costi effettivamente sostenuti mediante l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa, ma dimostrare l'effettiva realizzazione delle attività.

Tuttavia, in fase di controllo, il Beneficiario è tenuto a rendere disponibile tutta la documentazione indicata nel presente Avviso e nelle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Progetti. La Regione Autonoma della Sardegna si riserva, inoltre, il diritto di richiedere tutta la documentazione amministrativo-contabile inerente le attività progettuali, anche ove non espressamente prevista nell'Avviso e nelle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Progetti, che dovrà risultare conforme a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Di seguito si specificano i criteri di riconoscimento del contributo per tipologia di servizio.

**A. Servizi di base****A.1 UCS Servizi educativi, ludico-ricreativi, sportivi**

Il riconoscimento del costo standard è legato al n. di ore effettivamente erogate; pertanto, il costo complessivo del servizio è dato dal prodotto tra il valore del costo standard ed il numero di ore di partecipazione da parte dei minori. L'attività dovrà essere dimostrata secondo quanto definito nel dettaglio nelle Linee Guida per la rendicontazione dei Progetti.

#### *A.2 UCS Servizi outdoor*

Il riconoscimento del costo standard è legato al n. di ore effettivamente erogate; pertanto, il costo complessivo del servizio è dato dal prodotto tra il valore del costo standard ed il numero di ore di partecipazione da parte dei minori. L'attività dovrà essere dimostrata secondo quanto definito nel dettaglio nelle Linee Guida per la rendicontazione dei Progetti.

### **B. Servizi aggiuntivi**

#### *B.1 UCS Servizi di trasporto*

Il riconoscimento del costo standard è legato all'effettiva fruizione del servizio da parte del singolo partecipante. L'attività dovrà essere dimostrata secondo quanto definito nel dettaglio nelle Linee Guida per la rendicontazione dei Progetti.

#### *B.2 Servizio di sostegno alla disabilità*

Il riconoscimento del costo standard è legato al n. di ore di affiancamento e sostegno al minore diversamente abile (per i soli casi di disabilità certificata) erogate da parte dell'educatore; pertanto, il costo complessivo del servizio è dato dal prodotto tra il valore del costo standard ed il numero di ore effettive di sostegno. L'attività dovrà essere dimostrata secondo quanto definito nel dettaglio nelle Linee Guida per la rendicontazione dei Progetti.

Nel caso in cui oltre al servizio di base, il beneficiario abbia previsto anche l'erogazione di uno o entrambi i servizi aggiuntivi, all'UCS relativa al servizio di base si sommano i contributi previsti per ciascuna delle tipologie di servizio aggiuntivo previste.

Ai fini del riconoscimento delle UCS, si specifica che l'avvio del servizio è vincolato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti iscritti pari a 10 per periodo di riferimento.

### **Art.7. Termini e modalità di presentazione dei Progetti**

I Progetti dovranno essere presentati in formato cartaceo e su supporto informatico all'Assessorato dell'Igiene e della Sanità e dell'Assistenza Sociale - Direzione Generale delle Politiche Sociali – Servizio Attuazione Politiche Comunitarie, Nazionali, Regionali, in via Roma 253 entro e non oltre il le ore 13,00 del giorno **11.05.2015**.

La documentazione dovrà pervenire mediante plico chiuso con **l'indicazione del mittente** e con espressa dicitura sul frontespizio: «**POR FSE 2007/2013**. Avviso Pubblico Conciliazione Estate 2015 - Avviso per la selezione di Progetti per l'erogazione di servizi socio-educativi, ludico-ricreativi e sportivi durante il periodo estivo».

A pena di esclusione, il Beneficiario dovrà presentare in un unico plico, la seguente documentazione, sottoscritta in originale dal legale rappresentante e corredata di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore:

- domanda di partecipazione (allegato 1 o allegato 2 in caso di ATS);
- proposta progettuale (allegato 3);
- copia dello statuto con evidenziata la sezione relativa alle attività oggetto del presente Avviso; in caso di ATI, la copia dello Statuto è richiesta solo per l'operatore capofila;  
in caso di strutture in locazione, Contratto di locazione o Lettera di impegno da parte della proprietà a darle in locazione al Beneficiario per il periodo estivo 2015 (allegato 4).

#### Art.8. Modalità di selezione dei Progetti

La selezione dei Progetti avverrà secondo i criteri sotto indicati:

Criteri di valutazione	Subcriteri	Punteggio
Qualità progettuale	Coerenza della articolazione della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso (obiettivi, descrizione delle attività progettuali e del servizio)	0-20
	Metodologie, modalità e tempistiche di erogazione del servizio	0-25
	Modalità di comunicazione e promozione del servizio	0-5
	<b>SUB TOTALE</b>	<b>50</b>
Risorse Umane e strumentali	Adeguatezza del n° delle risorse umane e del profilo professionale rispetto ai servizi erogati ed al numero di destinatari attesi, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5	0-25
	Adeguatezza dei locali e delle attrezzature	0-15
	<b>SUB TOTALE</b>	<b>40</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>90</b>

Il dirigente responsabile del Servizio Politiche Sociali, Comunitarie, Nazionali e Regionali nominerà una commissione tecnica che procederà alla valutazione dei progetti.

I pesi numerici relativi ai singoli subcriteri saranno assegnati secondo una scala di valutazione così strutturata:

- non adeguato (0%);
- scarsamente adeguato (30%);
- sufficientemente adeguato (60%);
- adeguato (80%);
- pienamente adeguato (100%).

Il dirigente responsabile del Servizio Politiche Sociali, Comunitarie, Nazionali e Regionali nominerà una commissione tecnica che procederà alla valutazione dei progetti

Un Progetto sarà valutato idoneo qualora raggiunga un punteggio minimo pari a 60.

Le proposte progettuali che raggiungeranno il punteggio minimo pari a 60, potranno essere valutate ai fini dell'attribuzione di un punteggio di premialità pari a 10 punti, secondo i criteri di seguito riportati.

Premialità	Servizi adatti a destinatari diversamente abili	7
	Servizio di trasporto	2
	Eventuali altri servizi aggiuntivi proposti dal Beneficiario volti a facilitare la conciliazione	1

E' prevista la formazione di una graduatoria dei Progetti per l'assegnazione dei finanziamenti.

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul sito internet della Regione [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato della Sanità e dell'Assistenza sociale ).

#### **Art.9. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti**

Sono ammissibili i soggetti proponenti rientranti nelle categorie di cui all'articolo 2 e che dichiarino ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n 445/2000:

1. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575.
2. essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.
3. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all' art. 38 comma 1 del decreto legislativo n. 163/2006.

#### **Art.10. Modalità di accesso ai servizi da parte dei destinatari**

Al termine dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali presentate dai potenziali Beneficiari in risposta al presente Avviso, la Direzione Politiche Sociali, servizio Attuazione Politiche Sociali e Comunitarie, Nazionali e Regionali pubblicherà, entro il mese di maggio 2015, sul sito istituzionale, un Avviso pubblico rivolto ai destinatari di cui al precedente art. 3, con cui renderà noto l'elenco dei Beneficiari ammessi a finanziamento, specificando, per ciascuna Provincia, le sedi di svolgimento del servizio oggetto del presente Avviso e la capienza di posti disponibili per ciascuno dei due periodi previsti dal Progetto approvato.

Successivamente, i destinatari potranno presentare domanda di iscrizione **a massimo 3 Beneficiari**, mediante raccomandata A/R, entro e non oltre il 10 giugno 2015. Ai fini della predisposizione della graduatoria dei partecipanti secondo l'ordine cronologico, farà fede la data di spedizione della raccomandata. Si sottolinea, tuttavia, che al fine di consentire l'avvio delle attività entro il 29 giugno, le domande pervenute oltre il 15 giugno, ancorché inviate entro il termine ultimo del 10 giugno 2015, non verranno considerate ammissibili.

Per garantire che il maggior numero di famiglie con minori a carico presenti sul territorio regionale possano usufruire dei servizi erogati grazie al presente Avviso, ciascun destinatario potrà ricorrere al servizio per un massimo di **2 minori** a carico.

Inoltre, sebbene i Beneficiari debbano garantire l'erogazione dei servizi dal **29 Giugno al 4 Settembre 2015**, il destinatario potrà usufruire del servizio per un minimo di una (1) settimana ed un massimo di cinque (5) settimane continuative durante **uno dei due periodi** nei quali il servizio sarà erogato ossia:

- **29 Giugno - 31 luglio 2015**
- **1 agosto – 4 settembre 2015**

In nessun caso potrà ricorrere al servizio presso più di un Beneficiario; a tal proposito all'atto della iscrizione, dovrà presentare apposita dichiarazione attestante l'impegno al rispetto dei predetti vincoli.

Il Beneficiario provvederà a redigere la graduatoria dei partecipanti ordinando le domande di iscrizione secondo la data del timbro di spedizione predetta. Ciascun Beneficiario, inoltre, procederà alla definizione di una graduatoria seguendo l'ordine progressivo della domanda di iscrizione, fino ad esaurimento dei posti previsti dal Progetto approvato per ciascuno dei due periodi disponibili, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- età del minore per il quale viene effettuata la registrazione ricompresa nella fascia d'età 5 – 14;
- status occupazionale del richiedente l'iscrizione del minore rispetto a quanto stabilito al precedente articolo 5.

In caso di contestuale ammissione alle graduatorie dei Beneficiari a cui il destinatario ha inoltrato istanza, il destinatario dovrà, **entro 48 ore dalla pubblicazione delle graduatorie**, comunicare, via e.mail, la rinuncia a due dei tre Beneficiari.

In caso di posti disponibili a seguito di rinunce, il Beneficiario procederà alla chiamata dei destinatari inseriti in graduatoria. L'accettazione del posto dovrà essere confermata, via e.mail, **entro 48 ore dalla chiamata**. La mancata conferma comporterà la rinuncia implicita all'assegnazione del posto.

#### **Art.11. Modalità e tempi di erogazione del finanziamento**

L'erogazione del contributo avverrà nella seguente modalità:

- 60% di anticipazione dietro presentazione di polizza fideiussoria ad avvio del progetto;
- 40% a fronte della presentazione della rendicontazione finale (a costi standard).

La **domanda di erogazione anticipo dovrà essere presentata a seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione tra l'Amministrazione regionale e il soggetto beneficiario e ad avvenuta comunicazione di avvio attività (allegato A delle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Progetti) e dovrà essere corredata da polizza fideiussoria.**

La **domanda di erogazione saldo dovrà essere** corredata da:

1. fattura o altro documento equivalente;
2. attestazione delle UCS complessive del Progetto (allegato F delle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Progetti)
3. copia dei Registri delle presenze dei partecipanti (allegato C delle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Progetti);
4. copia delle domande di iscrizione e delle dichiarazioni presentate dai destinatari.

La domanda di erogazione del saldo dovrà essere trasmessa alla Regione entro e non oltre 45 giorni dalla data di conclusione delle attività, pena la decurtazione del finanziamento, secondo le modalità indicate al capitolo 5 delle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Progetti.

La Regione si riserva di svolgere, senza pre avviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Oltre ai soggetti indicati, i controlli potranno essere effettuati anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto Beneficiario ed i destinatari partecipanti dovranno altresì rendersi disponibili, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, assicurando la conservazione della documentazione di progetto ai sensi dell'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche.

#### **Art.12. Obblighi in materia contabile**

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei Progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Beneficiari e caricata sul Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo (SIL). E' fatto obbligo di trasmettere i dati concernenti, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato e di tenere aggiornati i dati caricati sul sistema informativo, pena la sospensione dei pagamenti.

La Regione potrà eseguire in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei Progetti e la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di Progetto.

#### **Art.13. Obblighi dei Beneficiari**

I soggetti Beneficiari dovranno procedere all'avvio delle attività entro e non oltre il termine indicato nel Progetto ammesso a finanziamento. Qualsiasi variazione pertinente i servizi erogati o le attività a corredo dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione. Eventuali altri obblighi dei soggetti Beneficiari potranno essere precisati nella convenzione.

Il Beneficiario si impegna a conservare e tenere a disposizione presso la propria sede (amministrativa e/o operativa) tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei Progetti; in particolare si impegna a:

- informare i potenziali Destinatari sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul sostegno finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna, avendo cura di evidenziare, in tutte le comunicazioni gli stemmi dell'UE, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Regione Sardegna, così come riprodotti nel frontespizio del presente Avviso.
- assicurare una corretta gestione ed un aggiornamento costante del registro presenze dei partecipanti (allegato C delle Linee Guida per la rendicontazione dei Progetti);
- Informare i destinatari sugli adempimenti e le regole di fruizione del servizio; in particolare il vincolo di iscrizione per solo due minori ed il divieto di fruizione del servizio presso diversi Beneficiari;
- raccogliere dai destinatari la dichiarazione sottoscritta in originale e corredata del documento di identità del sottoscrittore, attestante il rispetto dei vincoli di partecipazione (allegato 1); Il Beneficiario è inoltre tenuto a:
  1. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Sardegna in fase di verifica;

2. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
3. aver preso visione dell'Avviso e accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
4. essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
5. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché il rispetto della normativa in materia fiscale;
6. utilizzare un conto corrente bancario dedicato;
7. predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le verifiche ispettive;
8. permettere controlli in loco in qualsiasi momento, anche senza pre avviso, da parte di personale della Regione Sardegna o da essa incaricato allo scopo di verificare il regolare svolgimento del Progetto e la corretta gestione delle attività.,

#### **Art.14. Controlli e revoche del finanziamento**

È facoltà della Regione effettuare visite e controlli, in ogni fase del Progetto, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei partecipanti, nonché della documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Nel caso in cui a seguito di controlli sia accertato il mancato rispetto delle presenti disposizioni, e della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, o il mancato rispetto dei modi e dei tempi di realizzazione degli interventi, si procederà alla revoca del finanziamento così come meglio dettagliato nelle Linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti.

#### **Art.15. Informazione e pubblicità**

Verrà data ampia diffusione del presente Avviso attraverso gli organi di stampa e sul sito internet della Regione. I Beneficiari stabiliscono proprie modalità per garantire la massima diffusione del presente Avviso sul proprio territorio e il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità.

#### **Art.16. Priorità trasversali**

Le operazioni devono garantire le priorità trasversali delle pari opportunità, sulla base dei principi e degli orientamenti di carattere generale previsti nel POR FSE 2007-2013 - Obiettivo Specifico "f) migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere".

#### **Art.17. Tracciabilità dei flussi finanziari**

A seguito dell'entrata in vigore della L. 136 del 13/8/2010 art. 3, che impone l'obbligo della tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi a tutte le commesse pubbliche, è fatto obbligo ai soggetti Beneficiari di finanziamenti pubblici di utilizzare c/correnti bancari o postali dedicati, anche se in modo non esclusivo.

**Art.18. Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora se ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o a seguito di trasformazioni organizzative dell'Ente, senza che per questo i soggetti proponenti, i singoli Progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sardegna.

**Art.19. Tutela della Privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni.

**Art.20. Indicazioni del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

**Art.21. Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Attuazione delle politiche Comunitarie, Nazionali e Regionali dell'Assessorato Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale.

**Art.22. Disposizioni finali**

Per quanto non disciplinato nel presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

L'Amministrazione Regionale si riserva, inoltre la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i candidati possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

Un estratto del presente Avviso sarà pubblicato sul BURAS e su due quotidiani regionali.

La versione integrale compresa degli allegati sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>).

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso e dei suoi allegati.

Le eventuali richieste di chiarimenti relative all'Avviso pubblico devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo posta elettronica, entro **7 giorni lavorativi** prima della data ultima di presentazione dei Progetti, al seguente indirizzo: [san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it](mailto:san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it) i chiarimenti saranno pubblicati sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio  
Caterina Corte